

Statuto dell'associazione "ESN Bocconi"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Costituzione, denominazione, durata e sede

1.1 E' costituita l'Associazione di volontariato denominata: "ESN Bocconi" ai sensi dell'art. 36 e seguenti C.C.

1.2 La durata dell'Associazione è illimitata.

1.3 L'Associazione ha sede legale e sede operativa in Milano, presso il domicilio del rappresentante legale.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 2 Finalità e Attività

2.1 L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro. L'Associazione si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati e dei terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità delle persone.

2.2 ESN Bocconi agisce nell'interesse degli studenti che trascorrono parte della loro carriera universitaria a Milano o nelle aree circostanti presso istituzioni di educazione superiore. Nello specifico ESN Bocconi agisce per:

- a) favorire l'integrazione sociale e culturale degli studenti Erasmus e Internazionali nelle istituzioni ospitanti
- b) soddisfare le necessità e delle aspettative degli studenti Erasmus e Internazionali a livello locale e nazionale
- c) fornire importanti informazioni riguardanti i programmi Erasmus e le risorse ESN International
- d) contribuire alla valutazione dei vari programmi Erasmus e Internazionali.

2.3 ESN Bocconi mira a creare le condizioni adatte per una migliore comprensione delle varie culture e delle varie abitudini attraverso la presenza di studenti con differenti nazionalità.

2.4 L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente di attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita.

2.5 L'Associazione, per il perseguimento dei propri scopi sociali, può inoltre aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, stipulare accordi o convenzione con Enti pubblici o privati, promuovere raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzare solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale.

TITOLO III - I SOCI

Art. 3 Criteri di Ammissione dei Soci

3.1 Assumono la carica di Soci tutti coloro che ne fanno richiesta al Consiglio Direttivo e vengono accettati dallo stesso, seguendo le norme del Regolamento interno.

3.2 Sono condizioni necessarie per essere accolti come Soci:

- a) il pagamento annuale della quota di partecipazione



b) l'accettazione del presente Statuto e del Regolamento di Attuazione.

3.3 Il numero dei soci è illimitato.

3.4 La quota di partecipazione è annuale, con riferimento all'anno Accademico in corso al momento del versamento della stessa; non è trasferibile nè restituibile in caso di recesso o perdita della qualità di Socio. Deve essere versata al momento dell'approvazione di adesione all'Associazione e rinnovata secondo le modalità previste dal Regolamento interno.

3.5 I Soci devono essere:

a) studenti iscritti ad un corso di laurea presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano o ex-studenti della stessa università, che hanno maturato un'esperienza Erasmus o una esperienza comparabile all'estero della durata di almeno tre mesi.

b) Un permesso speciale, approvato da 2/3 dei componenti dell'Assemblea, può essere accordato ad un candidato privo dell'esperienza al punto precedente.

Art. 4 Perdita delle qualità di Socio

4.1 La qualifica di Socio si perde per recesso, per esclusione o per mancato rinnovo della tessera associativa.

4.2 Il Socio può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. La perdita di qualifica di Socio diventa effettiva dal momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo al Socio obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

4.3 Il socio dell'Associazione può essere escluso dall'Associazione in caso di:

a) inosservanza delle norme stabilite dallo Statuto o dal Regolamento interno;

b) inosservanza delle deliberazioni degli Organi Associativi;

c) comportamenti che contrastano le finalità dell'Associazione o che possono ledere l'Associazione stessa.

4.4 L'esclusione è proposta dal Comitato Direttivo, dal Collegio dei Garanti o dai 2/3 dell'Assemblea e, dopo avere ascoltato le giustificazioni della persona, è approvata dalla maggioranza assoluta dell'Assemblea.

4.5 Il Collegio dei Garanti dovrà in ogni circostanza verificare che le richieste di esclusione siano conformi all'art.4.3. L'esclusione ha effetto immediato dal momento della delibera. Il ricorso può essere presentato al Collegio dei Garanti 7 giorni prima della delibera.

4.6 Il mancato rinnovo della quota di iscrizione comporta automaticamente l'esclusione dall'Associazione.

4.7 La riammissione di un socio escluso è deliberata dall'Assemblea a maggioranza dei 2/3.

Art. 5 Diritti e Doveri dei Soci

5.1 I Soci hanno diritto a:

a) partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dall'Associazione

b) partecipare alle Assemblee

c) proporre progetti ed iniziative all'Assemblea dei Soci e al Comitato Direttivo

d) discutere ed approvare i rendiconti economici

e) eleggere ed essere eletti membri degli Organi Associativi



- f) essere informati ed accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione
- g) recedere in qualsiasi momento dall'Associazione, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

5.2 I soci sono tenuti a:

- a) osservare le norme del presente Statuto, del Regolamento interno e delle delibere adottate dagli Organi Associativi
- b) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, secondo gli indirizzi degli organi direttivi
- c) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, nei limiti stabiliti dall'Associazione stessa e sotto accordo del Tesoriere
- d) astenersi da qualsiasi comportamento lesivo nei confronti degli scopi o dell'Associazione stessa
- e) versare regolarmente la quota associativa annuale.

5.3 Ciascun Socio può ricorrere al voto per delega per un massimo di due volte durante l'Anno Accademico. Ogni Socio può ricevere al massimo una delega in ciascuna Assemblea.

TITOLO IV - GLI ORGANI

Art. 6 Organi dell'Associazione

6.1 Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Garanti.

6.2 Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite e hanno durata di dodici mesi.

Art. 7 Assemblea Generale

7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i Soci dell' Associazione.

7.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

7.3 L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria o straordinaria.

Art. 8 L'Assemblea Ordinaria

8.1 L'assemblea ordinaria è il momento di confronto di tutti i Soci. Viene richiesta dal Consiglio Direttivo ogniqualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione, almeno una volta per semestre, di cui una per l'approvazione del Bilancio e l'elezione del Consiglio Direttivo. Il potere di convocazione spetta al Presidente, ovvero ad 3/5 del Consiglio direttivo, ovvero ad 2/3 dei Soci ovvero dal Collegio dei Garanti. L'Assemblea è poi formalmente convocata dal Segretario - o per impedimento da un altro membro del Consiglio Direttivo - mediante comunicazione (anche telematica) a tutti i Soci, almeno quindici giorni prima della data di convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere data, ora, luogo della convocazione, oltre all'Ordine del Giorno da discutere.

8.2 In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà dei Soci. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci. In entrambi i casi è necessaria la presenza di 3/5 del Consiglio Direttivo.

8.3 L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei voti dei presenti. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti persone.

8.4 Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale, redatto dal Segretario, oppure da un componente dell'Assemblea e sottoscritto da tutti i componenti del Comitato Direttivo.

8.5 L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:



- a) deliberare in merito agli indirizzi ed al programma proposti dal Consiglio Direttivo o da qualsiasi altro associato
- b) deliberare in merito al rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente
- c) ratificare i provvedimenti di sua competenza adottati dal Consiglio Direttivo per motivi urgenza
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo
- e) eleggere i componenti del Collegio dei Garanti
- f) esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo
- g) deliberare in merito alla Statuto ed al Regolamento Interno.

Art.9 L'Assemblea Straordinaria

9.1 L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione di proposte di modifica dello Statuto e della proposta di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

9.2 Può essere convocato dal Consiglio Direttivo o da 3/5 dei Soci.

9.3 Deve essere convocata almeno con trenta giorni di anticipo e l'avviso di comunicazione deve contenere indicazione del giorno, del luogo, dell'ora e dell'Ordine del Giorno (con le eventuali proposte scritte delle modifiche dello Statuto).

9.4 Per le modifiche dello Statuto è necessaria la presenza di almeno: il 50% + 1 degli Soci aventi diritto di voto e 3/5 del Consiglio Direttivo. Per le delibere è necessario almeno il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

9.5 Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei Soci.

9.6 In caso di scioglimento dell'Associazione il suo patrimonio è devoluto a fini di utilità sociale, conformemente alla delibera dell'Assemblea che dovrà escludere qualsiasi forma di redistribuzione, anche indiretta, degli associati.

Art. 10 Il Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea tra i propri Soci.

10.2 Resta in carica dodici mesi e qualora si verificano vacanze nella sua composizione, le sostituzioni avvengono per rielezione da parte dell'Assemblea degli Associati. I subentranti rimangono in carica fino alla scadenza naturale del mandato. Per brevi periodi, in caso di assenza o impossibilità ad operare di un membro del Consiglio Direttivo (mai superiori ai sei mesi), i suoi compiti possono essere trasferiti ad un altro membro del Consiglio Direttivo, che agisce per nome e per conto del titolare della carica.

10.3 Nel caso un membro del Consiglio Direttivo venga eletto per un carica diversa da quella per cui sta operando, ha tempo trenta giorni per decidere quale delle due cariche mantenere, con l'obbligo di dimettersi dall'altra, dando vita ad un nuovo processo di elezioni.

10.4 L'elezione di ciascun membro deve avvenire con le seguenti modalità:

- a) con il consenso dei 2/3 dei voti, in caso di unico candidato
- b) con il consenso della maggioranza semplice dei voti, in caso di due candidati
- c) con il consenso della maggioranza assoluta dei voti tra più di due candidati. Qualora nessuno ottenesse tale maggioranza si procederà ad una seconda votazione tra i soli due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti (ballottaggio).

10.5 L'astensione rappresenta un'opzione di voto, quindi tale espressione di voto deve essere conteggiata al fine del raggiungimento del quorum.



10.6 In caso di mancato raggiungimento del quorum (secondo l'art.10.4) si deve effettuare una seconda votazione nel corso della stessa Assemblea, con le medesime modalità.

10.7 In caso di mancanza candidatura o elezione di uno o più candidati resta in carica il membro uscente fino a successiva elezione.

10.8 Il Consiglio Direttivo ha il compito di :

- a) svolgere le attività esecutive relative all'Associazione
- b) esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione
- c) proporre all'Assemblea eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci
- d) adottare, qualora si presentino motivi di urgenza, provvedimenti di competenza dell'Assemblea
- e) fornire delucidazioni in merito alle attività svolte qualora richiesto dal Collegio dei Garanti (entro trenta giorni dalla richiesta).

10.9 Le cariche che compongono il Comitato Direttivo sono: il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Rappresentante Locale e il Segretario.

10.10 Il Consiglio Direttivo può autorizzare una o più soci per rappresentare ESN Bocconi con limitato o illimitato potere di rappresentanza. È lo stesso Consiglio che può decidere autonomamente di ritirare in qualsiasi momento i poteri di rappresentanza dello stesso.

10.11 Nella fattispecie del punto precedente il Vicepresidente di ESN Bocconi è responsabile dell'attività del rappresentante.

10.12 Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei 3/5 del Consiglio stesso.

10.13 Un membro del Consiglio Direttivo può essere sfiduciato previa motivazione scritta dall'unanimità degli altri membri del Consiglio. Può essere altresì sfiduciato dal voto dei $\frac{3}{4}$ dell'Assemblea convocata in via straordinaria.

Art. 11 Presidente

11.1 Il Presidente rappresenta l'Associazione, e nello specifico:

- a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio
- b) è il coordinatore e dà la linea guida delle attività dell'Associazione
- c) si occupa di intrattenere i rapporti con le istituzioni universitarie e con le associazioni studentesche all'interno della Bocconi
- d) presiede e convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

11.2 Durante le votazioni in Assemblea, in caso di parità, il suo voto vale doppio.

Art. 12 Vicepresidente

12.1 Il Vicepresidente fa le veci del Presidente in ogni sua funzione e lo sostituisce nei suoi compiti in caso d' assenza di quest'ultimo.

12.2 Il Vicepresidente mantiene i collegamenti tra il Collegio dei Garanti ed il Consiglio Direttivo

12.3 Il Vicepresidente è la figura tramite per tutti i referenti delle diverse attività che sono esterni al Consiglio Direttivo. È il diretto responsabile delle azioni di tali referenti.

12.4 Il Vicepresidente si occupa della gestione e della turnazione dell'ufficio, provvedendo alla sua programmazione e alla sua efficienza.



Art. 13 Tesoriere

13.1 Il Tesoriere cura la gestione delle risorse economiche dell'Associazione.

13.2 Il Tesoriere verifica la fattibilità economica delle attività dell'Associazione, si occupa dell'approvvigionamento economico e della liquidazione delle stesse.

13.3 Il Tesoriere si occupa di tenere aggiornato un documento con l'elenco delle diverse attività economiche, nella forma che ritiene più opportuna.

13.4 Il Tesoriere redige il bilancio a fine anno, sottoponendolo all'Assemblea e al Collegio dei Garanti per la sua approvazione entro centoventi giorni dell'anno contabile successivo.

13.5 Il Tesoriere, sentito il Consiglio Direttivo, elargisce rimborsi spese ai Soci, che devono essere motivati e comprovati.

13.6 Il Tesoriere cura le risorse relative a convenzioni con terzi.

13.7 Il Tesoriere si occupa di pagare fees internazionali, nazionali e locali; riscuotere crediti e pagare debiti nei confronti di membri/associazioni esterne ad ESN Bocconi ed effettuare tutti gli altri pagamenti inerenti la vita dell'Associazione.

Art. 14 Rappresentante Locale

14.1 Il Rappresentante Locale (RL) coordina e agevola le attività e le relazioni esterne all'Associazione, in particolare tra la sezione ed il network nazionale.

14.2 L'RL monitora tutte le attività nazionali ed internazionali, informando tempestivamente il Consiglio Direttivo.

14.3 L'RL partecipa attivamente a coordinamenti di sezioni, rappresentando il Consiglio Direttivo e tenendolo costantemente aggiornato sui diversi sviluppi.

14.4 L'RL coinvolge attivamente tutti i Soci nelle diverse attività, favorendone l'inserimento e stimolando il loro impegno e la loro partecipazione.

14.5 L'RL si occupa, con il consenso del Consiglio Direttivo, del recruitment di nuovi potenziali Soci.

Art. 15 Segretario

15.1 Il Segretario coordina e agevola le attività interne all'Associazione, occupandosi della gestione pratica in tutti i suoi aspetti organizzativi.

15.2 Il Segretario gestisce la comunicazione interne del Comitato Direttivo, le comunicazioni con l'Assemblea e con l'esterno.

15.3 Il Segretario si occupa di tenere il "Libro Soci" e redige il Verbale delle Assemblee.

15.4 Il Segretario è il responsabile dei mezzi di comunicazione informatici dell'Associazione.

15.5 Il Segretario si occupa della gestione e della supervisione delle diverse attività e verifica le scadenze e gli impegni presi con terzi.

Art. 16 Il Collegio dei Garanti

16.1 Il Collegio dei Garanti è un organo consultivo eletto dall'Assemblea, composto da un minimo di uno ad un massimo di tre membri. I membri eletti non possono rivestire cariche all'interno del Consiglio Direttivo o rappresentare partner terzi.

16.2 Possono essere eletti alla carica di Garante coloro i quali abbiano fatto parte di un Consiglio Direttivo per almeno un anno e siano soci dell'Associazione da almeno due anni. La carica di Garante dura per dodici mesi.



16.3 In caso vengano eletti due membri del Collegio dei Garanti, tutte le decisioni devono essere prese all'unanimità. In caso contrario le delibere sono prese a maggioranza assoluta.

16.4 In caso di candidatura di più di tre soci, la procedura prevede una prima votazione generale dalla quale usciranno i tre candidati che otterranno il maggior numero di voti. Quando la votazione è ristretta a tre candidati, ciascun candidato necessita dei 2/3 dei voti dei presenti per essere eletto. In caso di dimissioni, espulsioni o vacanze, il Collegio dei Garanti resta in carica fino alla fine del suo mandato con i membri rimanenti. Nel caso, invece, l'organo garante non sia presenziato da nessun membro, si procederà ad elezioni.

16.5 Il Collegio dei Garanti ha il compito di:

- a) verificare che tutte le attività dell'Associazione avvengano nel rispetto del presente Statuto e chiarire tutti i dubbi di interpretazione che si possono presentare
- b) essere di supporto per tutte le attività dell'Associazione e per tutti i Soci
- c) esaminare ed esprimere parere su tutte le controversie dei Soci ed sulle questioni di esclusione di un Socio
- d) visionare e dare parere sul bilancio consultivo
- e) chiedere delucidazioni sull'operato del Consiglio Direttivo, che deve rispondere entro trenta giorni
- f) convocare l'Assemblea in caso di inerzia del Presidente o del Consiglio Direttivo.

16.6 Il parere del Collegio dei Garanti su tutte le questioni non è tipo vincolante, ma in caso di delibera differente, il Consiglio Direttivo deve dare una motivazione scritta.

16.7 Un membro o tutti i membri del Collegio dei Garanti possono essere esclusi da tale carica con una delibera dei 2/3 dell'Assemblea Straordinaria.

TITOLO V - LE RISORSE ECONOMICHE

Art. 17 Patrimonio Sociale

17.1 Il Patrimonio Sociale dell'Associazione è costituito da:

- a) eventuali beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione
- b) beni di ogni tipo acquistati dall'Associazione e destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali
- c) contributi, erogazioni o lasciti diversi erogati dai soci al momento del tesseramento.

Art. 18 Entrate

18.1 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative annuali ed altri tipi contributi dei soci
- b) contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti o Istituzioni nazionali ed internazionali, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi
- c) proventi derivanti dal proprio patrimonio
- d) eventuali donazioni, eredità, contributi dai privati
- e) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi della L 266/91
- f) entrate derivanti da convenzioni o sponsorizzazioni.



TITOLO VI - IL BILANCIO

Art. 19 Formazione e contenuto del bilancio

19.1 Il bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dalla prima seduta dell'anno solare di attività della stessa.

19.2 Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea entro 120 giorni dell'anno successivo e deve essere visionato dal Collegio dei Garanti.

19.3 Il bilancio è elaborato dal Tesoriere. Esso contiene le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno.

19.4 Il bilancio è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato da ogni aderente.

19.5 L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito e impiegato a favore delle attività dell'Associazione approvate dall'Assemblea. È vietata la distribuzione anche indiretta di eventuali avanzi tra i Soci.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Art.20 Modifica dello Statuto

20.1 Il presente statuto può essere modificato con deliberazione della Assemblea straordinaria, e con la maggioranza di due terzi dei suoi componenti.

Art.21 Regolamento Intero

21.1 L'assemblea ordinaria dei Soci può adottare un Regolamento Interno, che dovrà essere approvato dalla maggioranza semplice dei Soci. Esso si dovrà ispirare ai principi di questo statuto e avrà validità illimitata, salvo le norme in materia di scioglimento dell'Associazione.

Art.22 Scioglimento dell'Associazione

22.1 Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ di essa. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad ESN Italia. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art.23 Norme generali finali

23.1 Per quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Regolamento Interno, dal Codice Civile e dalle normative vigenti in tema di associazionismo.

23.2 Tutte le controversie che dovessero insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione del presente Statuto o dei regolamenti eventualmente adottati, saranno definite dal Consiglio Direttivo.

Art.24 Clausola compromissoria

24.1 Per qualsiasi controversia che veda come parti i Soci ed abbia ad oggetto rapporti sorti nell'ambito Associativo, è competente il Tribunale di Milano e la legge applicabile è quella italiana.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente	Domitilla Sansone
Il Vicepresidente	Tommaso Filippis
Il Tesoriere	Lorenzo Minetti
Il Rappresentante Locale	Rita Bersi
Il Segretario	Martina Santinelli